

VareseNews

L'opposizione "stana" la Giunta sulla verifica del programma

Pubblicato: Martedì 16 Settembre 2003

Un Consiglio Comunale di "ordinaria amministrazione" si è "surriscaldato" all'esame del terzo punto in discussione che prevedeva la verifica del programma.

In fase di avvio sono intervenuti tutti i consiglieri Ds mettendo al centro le varie problematiche della scuola.

Tutto tranquillo per il primo punto in discussione per una variazione di bilancio che prevede tra l'altro un impegno di spesa per risarcire i pescatori del lago di Varese dopo che il Comune e altri enti hanno perso la causa anche in Corte d'appello.

Una discussione abbastanza animata si è avuta sul piano della mobilità presentato dall'assessore Nicoletti. L'opposizione è andata all'attacco prima con Alfieri che ha chiesto "maggiore chiarezza e un'autocritica della Giunta per come è stata condotta la sperimentazione". Il diessino Cacioppo è stato ancora più duro. "Ci vuole serietà. Vogliamo sapere tempi e risorse. Le giunte Fumagalli sono incapaci di presentare un vero progetto, sanno solo correre dietro ai sogni e a lavoro propagandistico". In difesa dell'operato della Giunta si è levata la voce del capogruppo del carroccio Marco Cerini. "Dispiace sentire certi attacchi mentre la Giunta ha fatto il suo dovere".

Messa ai voti, la mozione di Alfieri che chiedeva tutte le volte l'intervento del Consiglio Comunale, questa è stata bocciata 22 consiglieri contro 15.

Quando il Consiglio sembrava avviato verso una rapida fine, ci ha pensato bene il Sindaco a ravvivarlo. Infatti, alla richiesta del presidente Ghiringhelli di chi relazionasse sullo stato del programma, Fumagalli svogliatamente si è fatto passare un paio di fogli e li ha letti non solo con sufficienza, ma anche con un tono di fastidio. Terminata la cantilena, è intervenuto il consigliere diessino Maresca chiedendo di sapere quanta fosse la reale percentuale delle cose fatte. Al suo intervento permeato di ironia è seguito quello del consigliere della Margherita Nicora. "I fogli che ci ha presentato il Sindaco sembrano poco più di una bozza nemmeno rivista. Piena di inesattezze e contraddizioni. Chiediamo che oltre al tempismo la documentazione sia più chiara e più concreta per rispetto al Consiglio stesso". Mirabelli, Ds, non ha risparmiato Sindaco e Giunta chiedendo meno parole e più fatti. A questo punto ha preso la parola il capogruppo di forza Italia, Pajetta e ha sparato delle bordate violentissime sull'opposizione. "Certe dichiarazioni hanno un carattere schizofrenico. In questo anno è stato fatto molto lavoro senza mai risparmiare energie. È deprimente questo modo di intervenire e mi fa rabbia vedere attaccato così il Sindaco". Un intervento un po' sopra le righe a cui ha reagito Zappoli chiedendo di sopprimere questo adempimento perché così come viene presentato e gestito risulta inutile. L'intervento di Alfieri ha poi scatenato la reazione della Giunta. «Questa è un'occasione importante per sapere come lavora la Giunta. È scandaloso il modo con cui si è presentato il Sindaco. Se fossi un consigliere di maggioranza sarei furioso». Alfieri ha terminato il suo intervento spronando il Sindaco ad andarsene.

Parole che sono pesate come macigni. Come aver buttato un cerino su una polveriera. Gli assessori non ci sono stati a passare come dei "servi sciocchi" e uno dopo l'altro hanno preso la parola: Fidanza che ha indicato i lavori pubblici aperti e lo stato dell'arte a tutt'oggi. Poi Taddei che ha centrato l'intervento sul risultato anche solo sulla raccolta differenziata. Poi Caccianiga e a quel punto è stata richiesta la sospensione della discussione data anche l'ora tarda e il numero ancora significativo di interventi previsti.

Una seduta con poco pubblico, e per fortuna viene da dire.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

